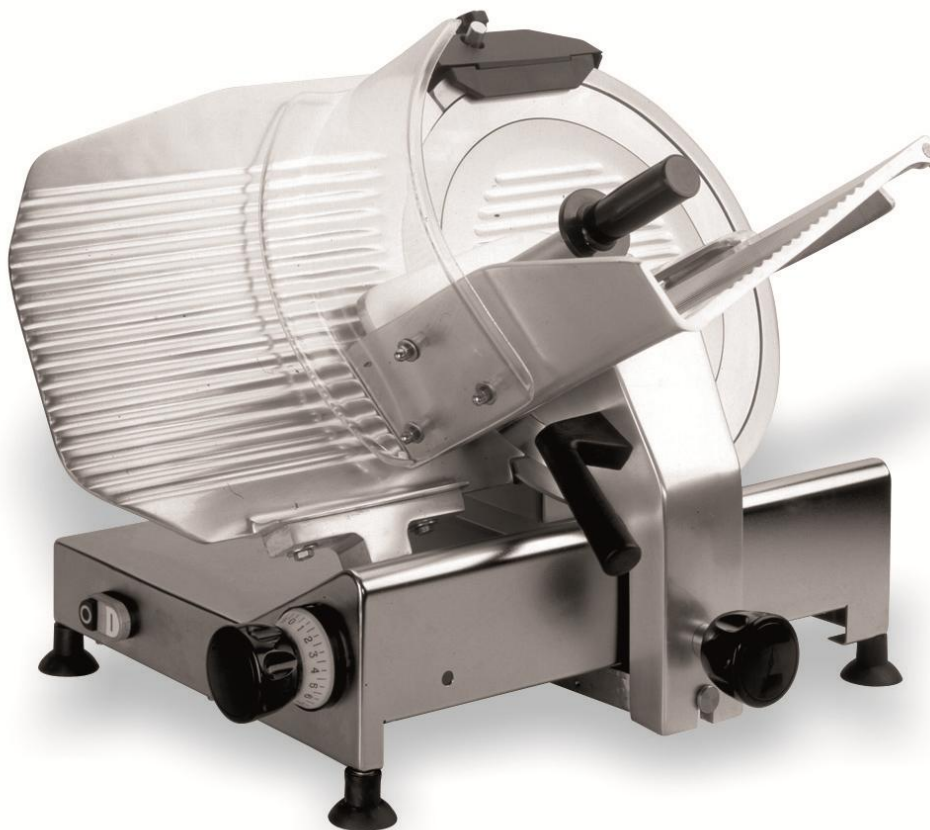


INSTALLAZIONE – USO – MANUTENZIONE
INSTALLATION – USE – MAINTENANCE

AFFETTATRICE

SLICER



GPR 350 MN CE



C.EL.ME S.r.l. – Viale Montenero, 1 Truccazzano (MI)
Tel. 029583157 - www.celme.com

2019

INDICE DEL CONTENUTO

	PAG.
1. INFORMAZIONI SULLE SICUREZZE	
1.1 PRECAUZIONI GENERALI	3
1.2 SICUREZZE MECCANICHE	3
1.3 SICUREZZE ELETTRICHE	3
2. CARATTERISTICHE TECNICHE	
2.1 TABELLA PESI E MISURE - RUMOROSITA'	4
2.2 STATO DI FORNITURA E SMALTIMENTO IMBALLAGGI	4
3. INSTALLAZIONE	
3.1 COLLOCAMENTO DELLA MACCHINA	5
3.2 ALLACCIAMENTO ELETTRICO	5
3.3 MISURE DI SICUREZZA ED ADDESTRAMENTO UTENTE	5
4. USO DELL' APPARECCHIO	
4.1 COMANDI	6
4.2 POSIZIONAMENTO MERCE SUL PIATTO	6
5. PULIZIA E MANUTENZIONE	
5.1 GENERALITA' E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER LA PULIZIA	6
5.2 RIMOZIONE DEL CARRELLO PORTAMERCE	6
5.3 RIMOZIONE DEL COPRILAMA	7
5.4 PULIZIA DELLA LAMA E DELL' ANELLO	7
5.5 RIMOZIONE CAPOTTINA AFFILATOIO E PULIZIA	7
5.6 RIASSEMBLAGGIO DELLA MACCHINA	7
6. AFFILATURA E LUBRIFICAZIONE	
6.1 AFFILATURA	7
6.2 LUBRIFICAZIONE	8
6.3 PROLUNGATA INTERRUZIONE D' USO DELLA MACCHINA	8
ALLEGATI	
SCHEMI ELETTRICI	16
FIGURE	17-18-19

DESIGN E CARATTERISTICHE TECNICHE POTRANNO ESSERE MODIFICATE ANCHE SENZA PREAVVISO.

1) INFORMAZIONI SULLE SICUREZZE

1.1 PRECAUZIONI GENERALI

- L' AFFETTATRICE DEVE ESSERE UTILIZZATA DA PERSONALE ADDESTRATO CHE DEVE CONOSCERE LE NORME PER L' USO E DI SICUREZZA CONTENUTE NEL MANUALE.
- NEL CASO DI AVVICENDAMENTO DEL PERSONALE, PROVVEDERE ALL' ADDESTRAMENTO.
- ANCHE SE LA MACCHINA E' MUNITA DI VARI SISTEMI DI SICUREZZA E' NECESSARIO EVITARE DI AVVICINARE LE MANI ALLA LAMA ED ALLE PARTI IN MOVIMENTO.
- E' IMPORTANTE, PRIMA DI INIZIARE LA PULIZIA E QUALSIASI TIPO DI MANUTENZIONE, SCOLLEGARE LA MACCHINA DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.
- CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DEI CAVI E DELLE PARTI ELETTRICHE.
- NON USARE L' AFFETTATRICE CON PRODOTTI SURGELATI OPPURE CON PESCI O CARNI CON OSSO E PRODOTTI NON ALIMENTARI.
- SE LA LAMA DOPO VARIE AFFILATURE E' DIMINUITA PIU' DI 6 mm SUL RAGGIO, RIVOLGETEVI ALL'ASSISTENZA PER LA SOSTITUZIONE.
- NON EFFETTUARE PERSONALMENTE RIPARAZIONI, MA RIVOLGERSI A PERSONALE SPECIALIZZATO.

1.2 SICUREZZE MECCANICHE

LE AFFETTATRICI DI NOSTRA COSTRUZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE RISPONDONO, PER QUANTO RIGUARDA LE SICUREZZE CONTRO I RISCHI DI NATURA MECCANICA, AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CEE PER LA CONFORMITA' IGIENICA ALLA DIRETTIVA 1935/2004/CEE.

LE SICUREZZE SONO OTTENUTE CON:

- APPLICAZIONE DI ANELLO FISSO COPRI LAMA
- PIATTO PORTAMERCE FISSO
- VARIE PROTEZIONI SUL PIATTO PORTAMERCE
- FONDO DI CHIUSURA PER IMPEDIRE L' ACCESSO DELLE MANI NELLE PARTI ELETTRICHE O IN MOVIMENTO.

1.3 SICUREZZE ELETTRICHE

LE AFFETTATRICI ELETTRICHE SONO COSTRUITE CONFORMEMENTE AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2006/95/CEE, TUTTE LE PROVE SONO STATE ESEGUITE CON LA NORMA EN 60335-2-64.

TUTTE LE AFFETTATRICI SONO DOTATE DI CIRCUITO ELETTRICO A BASSA TENSIONE CON DUE PULSANTI MARCIA ARRESTO.

NEL CIRCUITO DI COMANDO A BASSA TENSIONE E' PREVISTO UN RELAIS CHE RICHIEDE L'OPERAZIONE VOLONTARIA DI RIAVVIO (RIARMO) DELL' APPARECCHIO IN CASO DI MANCANZA DI CORRENTE ACCIDENTALE.

DATO IL PERFETTO ISOLAMENTO DI TUTTE LE PARTI ELETTRICHE E L' OTTIMA RESISTENZA DI TUTTI I MATERIALI IMPIEGATI, LE MACCHINE DA NOI PRODOTTE POSSONO ESSERE TRANQUILLAMENTE INSTALLATE E LAVORARE IN AMBIENTI UMIDI.

ESSE SONO INFATTI REALIZZATE PER RESISTERE ALLE CONDIZIONI DI LAVAGGIO CREATE DA UNA MODESTA PIOGGIA D' ACQUA COME PRESCRITTO DALLE NORME CEI 70-1 PER IL GRADO DI PROTEZIONE IP21.

ATTENZIONE IN CONFORMITA' AL PUNTO 1.7.2 "AVVERTENZE IN MERITO AI RISCHI RESIDUI" DELLE DIRETTIVE 2006/42/CEE, SI SEGNALE CHE LE PROTEZIONI APPLICATE NON ELIMINANO TOTALMENTE IL RISCHIO DI TAGLIO PUR RIDUCENDO SIA LA POSSIBILITA' CHE L'ENTITA' DEL DANNO. LE PROTEZIONI E LE SICUREZZE SONO REALIZZATE IN STRETTA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

LE AFFETTATRICI DESCRITTE IN QUESTO MANUALE SONO STATE REALIZZATE CON QUESTE CARATTERISTICHE:

- POSSIBILITA' DI LAVORO INTERMITTENTE .
- SICUREZZA NELL' USO, PULIZIA, MANUTENZIONE.
- MASSIMA IGIENE GARANTITA DA UNA PARTICOLARE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI TUTTI I PARTICOLARI SENZA SPIGOLI PER UNA FACILE PULIZIA, CON ACCIAIO INOX ED LEGA DI ALLUMINIO ANODIZZATO.

2.1 TABELLA PESI E MISURE

MODELLO	DIMENSIONI CM.	PESO KG	POTENZA WATT.	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	N. GIRI DEL LAMA
GPR 350 MN	59x74x51,5	39	250	230/50/1	290

RUMOROSITA' N. 62 DB PER TUTTI I MODELLI

ATTENZIONE: LE CARATTERISTICHE ELETTRICHE DI OGNI APPARECCHIO SONO INDICATE SULLA TARGHETTA DATI MOTORE - PRIMA DELL' ISTALLAZIONE VEDERE IL PUNTO 3.2 **ALLACCIAMENTO ELETTRICO**.

2.2 STATO DI FORNITURA E SMALTIMENTO IMBALLAGGI

TUTTE LE AFFETTATRICI SONO IMBALLATE IN UNA ROBUSTA SCATOLA DI CARTONE CON INTERNI SAGOMATI PER GARANTIRE LA PERFETTA INTEGRITA' DELLA MACCHINA DURANTE IL TRASPORTO E VENGONO FORNITI CON:

- DICHIARAZIONE CONFORMITA' CEE
- ISTRUZIONI PER L' USO E MANUTENZIONE

I COMPONENTI DELL'IMBALLAGGIO (CARTONE – SCHIUMA - REGGIA ECC.) SONO PRODOTTI ASSIMILABILI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI E POSSONO ESSERE SMALTITI SENZA DIFFICOLTA'. NEL CASO LA MACCHINA VENGA INSTALLATA IN PAESI IN CUI ESISTONO NORME PARTICOLARI, SMALTIRE GLI IMBALLI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (APPLICABILE NELL'UNIONE EUROPEA E NEGLI ALTRI PAESI EUROPEI CON SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA) IL SIMBOLO RAEE UTILIZZATO SUL PRODOTTO INDICA CHE QUEST'ULTIMO NON PUO' ESSERE TRATTATO COME RIFIUTO DOMESTICO. LO SMALTIMENTO CORRETTO DI QUESTO PRODOTTO CONTRIBUIRÀ A PROTEGGERE L'AMBIENTE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO DI QUESTO PRODOTTO, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO COMPETENTE DEL PROPRIO ENTE LOCALE, ALLA SOCIETÀ ADDETTA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DOMESTICI O AL NEGOZIO DOVE E' STATO ACQUISTATO IL PRODOTTO.



3) INSTALLAZIONE

3.1 COLLOCAZIONE DELLA MACCHINA

L' ALLACCIAMENTO E LA MESSA IN FUNZIONE DEGLI APPARECCHI DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE IDONEO.

ATTENZIONE ! L' IMPIANTO ED IL LOCALE DOVE DEVE ESSERE POSIZIONATO L' APPARECCHIO DEVE RISPONDERE ALLE NORME PREVENZIONE INFORTUNI ED ALLE NORME ELETTRICHE CEI.

LA SOCIETA' COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI DIRETTI O INDIRETTI NEL CASO NON FOSSERO STATE RISPETTATE TALI NORME.

POSIZIONARE L' APPARECCHIO SU UN PIANO DI APPOGGIO SUFFICIENTEMENTE AMPIO, BEN LIVELLATO, ASCIUTTO E STABILE POSSIBILMENTE LONTANO DA FONTI DI CALORE E DA RUBINETTI DI ACQUA AD UN ALTEZZA DI CIRCA 80 CM.

3.2 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'APPARECCHIO E' MUNITO DI CAVO ELETTRICO DA COLLEGARE AD UN INTERRUTTORE GENERALE PROVVISIO DI MAGNETOTERMICO CHE PRESERVA L' OPERATORE DA EVENTUALI CONTATTI ACCIDENTALI O DOVUTI A MANOMISSIONE.

E' OBBLIGATORIO REALIZZARE UN BUON COLLEGAMENTO DI TERRA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE (DPR 547)

LA SOCIETA' COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI DIRETTI O INDIRETTI NEL CASO NON FOSSERO STATE RISPETTATE TALI NORME.

3.3 MISURE DI SICUREZZA ED ADDESTRAMENTO UTENTE

IL PERSONALE SPECIALIZZATO CHE ESEGUE L' ISTALLAZIONE ED IL COLLEGAMENTO ELETTRICO, E' TENUTO AD ADDESTRARE ADEGUATAMENTE L' UTENTE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA. QUESTI DOVRA' ESSERE MESSO ANCHE AL CORRENTE DELLE EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA DA RISPETTARE ED INOLTRE DOVRA' ESSERGLI RILASCIATO IL PRESENTE MANUALE D' ISTRUZIONE.

4) USO DELL' APPARECCHIO

4.1 COMANDI

I COMANDI E LA SPIA DI FUNZIONAMENTO SONO RAGGRUPPATI SULLA PARTE DESTRA DEL BASAMENTO PONENDO LA MACCHINA DI FRONTE ALL' OPERATORE. (vedi fig. 4)

1. PULSANTE AVVIAMENTO
2. PULSANTE STOP
3. SPIA BIANCA FUNZIONAMENTO FRA I DUE TASTI
4. MANOPOLA REGOLAZIONE SPESSORE FETTE
5. OLIATORE

4.2 POSIZIONAMENTO DELLA MERCE SUL PIATTO DELL'AFFETTATRICE PER IL TAGLIO

1. LA MERCE DEVE ESSERE POSIZIONATA SUL PIATTO QUANDO LA MANOPOLA REGOLAZIONE SPESSORE E' POSIZIONATA SULLO ZERO E CON IL MOTORE SPENTO PER EVITARE DI DANNEGGIARE LA LAMA CON EVENTUALI URTI.
2. LA MERCE POSIZIONATA SUL CARRELLO DEVE ESSERE BLOCCATA CON IL PRESSAMERCE (Fig.5)
3. APPOGGIARE LA MANO SUL PRESSAMERCE ED INIZIATE IL MOVIMENTO DI TAGLIO.
4. QUANDO IL MATERIALE SARA' QUASI TUTTO AFFETTATO, UTILIZZARE LA PARTE ANTERIORE DEL PRESSAMERCE PER MANTENERE IL PEZZO CONTRO LA LAMA. (Fig.6)
5. ALLA FINE DEL TAGLIO, SPEGNERE IL MOTORE E CHIUDERE LO SPESSORE FETTA SULLA POSIZIONE ZERO; TOGLIERE IL PEZZO DAL PIATTO.

5) PULIZIA E MANUTENZIONE

5.1 GENERALITA' E PRODOTTI DA USARE PER LA PULIZIA

PRIMA DI OGNI MANUTENZIONE O PULIZIA, ASSICURARSI CHE L' INTERRUPTORE GENERALE SIA DISINSERITO E LA SPINA DI ALIMENTAZIONE SCOLLEGATA DALLA RETE.

UNA ACCURATA PULIZIA QUOTIDIANA DELL' APPARECCHIO E' NECESSARIA PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO E PER MANTENERE INTEGRA LA MACCHINA NEL TEMPO. MALGRADO LE VARIE SICUREZZE E' NECESSARIO PRESTARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LA MANIPOLAZIONE DELLA LAMA.

LA MACCHINA PUO' ESSERE PULITA CON NORMALI DETERSIVI NEUTRI NON CONTENENTI SODA OPPURE CON ALCOOL.

NON E' POSSIBILE IL LAVAGGIO DELLE PARTI STACCABILI IN LAVASTOVIGLIE PERCHE' SI DANNEGGEREBBE L' ANODIZZAZIONE.

5.2 RIMOZIONE DEL CARRELLO PORTAMERCE

1. POSIZIONARE LA MANOPOLA "A" SULLA POSIZIONE 0.
2. RUOTARE COMPLETAMENTE LA MANOPOLA "B" IN SENSO ANTIORARIO. (vedi fig. 7)
3. PORTARE IL CARRELLO MEDIANTE L'IMPUGNATURA "C" FINO ALL'AGGANGIO.
4. SOLLEVARE L'INTERO CARRELLO COME INDICATO DALLA FRECCIA (vedi fig. 8)

PER RIMONTARE IL CARRELLO, RIPETERE IL PUNTO 4 IN SENSO CONTRARIO E RIAVVITARE COMPLETAMENTE LA MANOPOLA "B" IN SENSO ORARIO.

IL CARRELLO PUO' ESSERE LAVATO SOTTO GETTO D' ACQUA.

IMPORTANTE NON FORZARE LA MANOPOLA E NON SPOSTARE IL CARRELLO CON BLOCCO INSERITO. SE IL BLOCCO NON E' INSERITO IL CARRELLO NON PUO' ESSERE TOLTO.

5.3 RIMOZIONE DEL COPRILAMA

1. SVITARE IL POMOLO "A" MONTATO DALLA PARTE OPPOSTA DELLA LAMA (vedi fig. 9)
2. SPINGERE IL POMOLO VERSO LA LAMA IN MODO DA SGANCIARE IL COPRILAMA DALLA SEDE.
3. TOGLIERE IL COPRILAMA DALL'AFFETTATRICE. (vedi fig. 10)

IL COPRILAMA PUO' ESSERE LAVATO SOTTO GETTO ACQUA.

5.4 PULIZIA DELLA LAMA E DELL' ANELLO PROTEGGI LAMA

LA PULIZIA DELLA LAMA E' UNA OPERAZIONE DA EFFETTUARSI CON LA MASSIMA ATTENZIONE IN QUANTO ESISTE UN PERICOLO DI TAGLIO

SI PUO' EFFETTUARE UTILIZZANDO UN PANNO UMIDO CON EVENTUALMENTE DEL DETERSIVO PER SGRASSARE BENE LA PARTE. E' IMPORTANTE UN BUON RISCIAQUO (NON CON GETTO D'ACQUA) SEMPRE UTILIZZANDO UN PANNO UMIDO ED UNA BUONA ASCIUGATURA.

E' MOLTO IMPORTANTE CHE I PRODOTTI UTILIZZATI POSSANO GARANTIRE LA MASSIMA IGIENE ED ASSOLUTA NON TOSSICITA'.

E' NECESSARIO CHE IL FILO DELLA LAMA E L' INTERNO DELL'ANELLO SIANO BEN PULITI.

1. FAR PASSARE UN PANNO UMIDO OPPURE DEL PANNO CARTA NELLO SPAZIO FRA LA LAMA E L'ANELLO (vedi fig. 11)
2. STROFINARE PER TUTTO L' ANELLO RUOTANDO MANUALMENTE LA LAMA.

5.5 RIMOZIONE CAPOTTINA - AFFILATOIO E PARAFETTA

- SVITARE COMPLETAMENTE IL POMOLO "A" E SOLLEVARE LA CAPOTTINA CON IL GRUPPO AFFILATOIO PER UNA PULIZIA PIU' ACCURATA. (vedi fig. 12)
- SVITANDO I POMELLI "B" SI PUO' TOGLIERE IL PARAFETTA PER UNA PULIZIA PIU' ACCURATA DELLA LAMA. (vedi fig. 13)

5.6 RIASSEMBLAGGIO DELLA MACCHINA

PER RIMONTARE LA MACCHINA E' NECESSARIO RIPETERE TUTTE LE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO IN ORDINE INVERSO.

6) AFFILATURA E LUBRIFICAZIONE

6.1 AFFILATURA

L’AFFILATURA E’ UN’OPERAZIONE MOLTO IMPORTANTE NELL’UTILIZZO DELL’AFFETTATRICE. SI DEVE EFFETTUARE OGNI VOLTA CHE IL TAGLIO NON RISULTA NETTO OPPURE QUANDO LA LAMA TENDE A TRASCINARE LA FETTA.

LA PERIODICITA’ DI QUESTA OPERAZIONE DIPENDE DALL’ USO E DAL TIPO DI PRODOTTO CHE VIENE AFFETTATO.

PRIMA DI PROCEDERE CON L’AFFILATURA E’ NECESSARIO UNA BUONA PULIZIA DI TUTTA LA MACCHINA ED UNA BUONA SGRASSATURA DELLA LAMA.

1. INSERIRE LA PRESA DI CORRENTE
2. ALLENTARE IL POMOLO “A” (vedi fig. 14)
3. SOLLEVARE L’AFFILATOIO E RUOTATELO DI 180° IN MODO CHE LA LAMA STIA FRA I DUE SMERIGLI. (vedi fig. 14)
4. RIAVVITARE IL POMOLO “A”.
5. PREMERE IL PULSANTE “B” PER ALMENO 5-10 SECONDI PER EFFETTUARE LA SMERIGLIATURA. (vedi fig. 15)
6. PREMERE IL PULSANTE “C” PER QUALCHE SECONDO PER TOGLIERE L’EVENTUALE BAVA. (vedi fig. 15)
7. SPEGNERE LA MACCHINA E RIPORTARE L’AFFILATOIO IN POSIZIONE INIZIALE.

ATTENZIONE IL PULSANTE “B” E’ IL PULSANTE CHE ESEGUE L’AFFILATURA, IL PULSANTE “C” TOGLIE UNICAMENTE LA BAVA SUL FILO DI TAGLIO. DURANTE L’OPERAZIONE DI AFFILATURA E’ NECESSARIO MANTENERE IL DISEGNO ORIGINALE DELL’UNGHIA DELLA LAMA. QUANDO LA DISTANZA FRA L’ANELLO E LA LAMA SUPERA I 6 MM E’ NECESSARIO SOSTITUIRE LA LAMA

6.2 LUBRIFICAZIONE

E’ IMPORTANTE PERIODICAMENTE LUBRIFICARE LE PARTI SCORREVOLI CON OLIO DI VASELINA BIANCO.

NON UTILIZZARE MAI OLIO DI SEMI O DI OLIVA SI RISCHIA DI COMPROMETTERE TUTTO IL FUNZIONAMENTO DELL’AFFETTATRICE.

LUBRIFICARE LE PARTI COME INDICATO NELLE FIGURE NEGLI APPOSITI OLIIATORI.

6.3 PROLUNGATA INTERRUZIONE D’ USO DELLA MACCHINA.

DOVENDO LASCIARE INATTIVO L’ APPARECCHIO E’ NECESSARIO DISINSERIRE L’ INTERRUOTTORE GENERALE A MURO ED EFFETTUARE UNA PULIZIA COMPLETA DI TUTTA LA MACCHINA ED I VARI ACCESSORI. E’ CONSIGLIABILE PROTEGGERE TUTTE LE PARTI DELLA MACCHINA CON OLIO DI VASELINA BIANCO OPPURE CON PRODOTTI IDONEI IN COMMERCIO. E’ CONSIGLIABILE POI PROTEGGERE LA MACCHINA DA POLVERE CON TELO DI NYLON O ALTRO MATERIALE.

INDEX

	PAGE
1. INFORMATION ON SAFETIES	
1.1. GENERAL PRECAUTIONS.....	10
1.2. MECHANICAL SAFETIES.....	10
1.3. ELECTRICAL SAFETIES.....	10
2. TECHNICAL FEATURES	
2.1. TABLE OF WEIGHTS AND MEASURES - NOISE.....	11
2.2. SUPPLY CONDITIONS AND DISPOSAL OF PACKINGS.....	11
3. INSTALLATION	
3.1. SETTING THE MACHINE.....	12
3.2. ELECTRIC CONNECTIONS.....	12
3.3. SAFETY MEASURES AND TRAINING THE FINAL USER.....	12
4. USE OF THE EQUIPMENT	
4.1. CONTROLS.....	13
4.2. SETTING THE GOODS ON THE SLICER SADDLE.....	13
5. CLEANING AND MAINTENANCE	
5.1. GENERALITIES AND PRODUCTS FOR CLEANING.....	13
5.2. REMOVING THE FOOD-HOLDER.....	13
5.3. REMOVING THE BLADE COVER.....	14
5.4. CLEANING THE BLADE AND RING.....	14
5.5. REMOVING AND CLEANING THE SHARPENER HEAD.....	14
5.6. MACHINE REASSEMBLY.....	14
6. SHARPENING AND LUBRICATION	
6.1. SHARPENING.....	15
6.2. LUBRICATION.....	15
6.3. MACHINE IDLE FOR A LONG TIME.....	15
ENCLOSURES.....	16
SINGLE-PHASE ELECTRIC DIAGRAM.....	17-18-19

1) INFORMATION ON SAFETIES

1.1. GENERAL PRECAUTIONS

- THE SLICER MUST BE MANAGED BY SKILLED PERSONNEL, FAMILIAR WITH THE INSTRUCTIONS FOR USE AND SAFETY CONTAINED IN THIS MANUAL.
- IN THE CASE OF ROTATION OF THE PERSONNEL, VOCATIONAL TRAINING IS NECESSARY.
- EVEN IF THE MACHINE COMES WITH SEVERAL SAFETY SYSTEMS, AVOID SETTING THE HANDS NEAR THE BLADE AND MOVING PARTS.
- BEFORE THE CLEANING AND MAINTENANCE OPERATIONS, CHECK TO MAKE SURE THE MACHINE IS DISCONNECTED FROM THE MAINS.
- PERIODICALLY CHECK CABLE AND ELECTRIC ELEMENTS CONDITIONS.
- NEVER USE THE SLICER FOR CUTTING FREEZED FOOD, MEAT AND FISH WITH BONES, OR FOR NON-FOOD PRODUCTS.
- WHENEVER THE BLADE DIAMETER IS REDUCED OF MORE THAN 10 MMS., APPLY TO THE ASSISTANCE SERVICE FOR REPLACEMENT.
- NEVER CARRY OUT REPAIRING OPERATIONS PERSONNALLY, BUT APPLY ALWAYS TO SKILLED PERSONNEL.

1.2. MECHANICAL SAFETIES

THE SLICERS WE PRODUCE AND WHICH ARE DESCRIBED IN THIS MANUAL MEET, AS FAR AS SAFETIES ARE CONCERNED, THE PRESCRIPTIONS ON THE RISKS OF MECHANICAL TYPE ISSUED BY AS : 2006/42/CEE. FOR THE SANITARY REGULATIONS THEY COMPLY WITH THE RULE 1935/2004/CEE.

1.3. ELECTRICAL SAFETIES

THE SAFETIES AGAINST ELECTRICAL RISKS COMPLY WITH THE REGULATIONS CENELEC 2006/95/CEE AND EN 60335-2-64.

ALL OUR SLICERS INCLUDE A LOW VOLTAGE ELECTRIC CIRCUIT AND TWO BUTTONS FOR STARTING AND STOPPING THE MACHINE.

ON THE LOW VOLTAGE CONTROL CIRCUIT IS SET A RELAY FOR RESTARTING THE MACHINE WHENEVER A FORTUITOUS LACK OF CURRENT OCCURS.

DUE TO THE PERFECT INSULATION OF ALL THE ELECTRIC ELEMENTS AND THE REMARKABLE RESISTANCE OF ALL THE MATERIALS USED, OUR MACHINES CAN BE INSTALLED TO WORK INSIDE MOIST PREMISES.

IN FACT, THEY HAVE BEEN CREATED TO WITHSTAND CLEANING THROUGH A FINE WATER SPRINKLE AS PRESCRIBED BY THE REGULATIONS CEI 70-1 FOR THE DEGREE OF PROTECTION IP21.

WARNING: IN CONFORMITY WITH POINT 1.7.2. "INSTRUCTIONS ON FURTHER RISKS" CONTAINED IN THE REGULATIONS 2006/42/CEE, THESE PROTECTIONS AND SAFETIES STRICTLY COMPLY WITH THESE REGULATIONS.

WE POINT OUT HOWEVER THAT THE ABOVE MENTIONED PROTECTIONS, EVEN IF THEY SENSIBLY REDUCE BOTH THE POSSIBILITY AND EXTENT OF THE DAMAGE, DO NOT ELIMINATE FULLY THE RISK OF CUTTING.

2) TECHNICAL FEATURES

TECHNICAL FEATURES OF THE SERIES OF SLICERS "GPR":

- POSSIBILITY OF INTERMITTENT WORK
- THEIR USE, CLEANING AND MAINTENANCE IS QUITE SAFE
- THANKS TO THEIR DESIGN AND TO THE REALIZATION OF ALL PARTS IN
- STAINLESS STEEL AND ANODIZED ALUMINIUM ALLOY WITHOUT EDGES
- FOR EASY CLEANING OPERATIONS, THESE SLICERS FULLY COMPLY WITH
- THE MOST STRICT SANITARY REGULATIONS.

2.1. TABLE OF WEIGHTS AND MEASURES

MODEL	DIMENSIONS CM.	WEIGHT KG	POWER WATT	ELECTRICAL CONNECTION	BLADE REVS.
GPR 350 MN	59 x 74 x 52	39	250	230/1/50	290

NOISE N. 62 DB

WARNING: THE ELECTRICAL FEATURES OF EACH EQUIPMENT ARE PRINTED ON THE MOTOR DATA PLATE. A CHECK OF THE ELECTRIC CONNECTION IS NECESSARY BEFORE INSTALLING THE EQUIPMENT.

2.2. SUPPLY CONDITIONS AND DISPOSAL OF PACKINGS

ALL THE SLICERS ARE PACKED IN A STURDY CARDBOARD BOX WITH INTERNAL SHAPED EDGES WHICH GUARANTEE THE PERFECT INTEGRITY OF THE MACHINE DURING TRANSPORT. EACH EQUIPMENT INCLUDE:

- DECLARATION OF CONFORMITY E.E.C.
- INSTRUCTIONS FOR USE AND MAINTENANCE

ALL THE PACKING COMPONENTS (CARTON, FOAM, STRAPS, AND SO ON) CAN EASILY BE DISPOSED OF AS HOUSEHOLD RUBBISH.

WHENEVER THE MACHINE IS INSTALLED IN COUNTRIES HAVING SPECIAL REGULATIONS ON PACKING DISPOSAL, THE FINAL USER MUST COMPLY WITH THE REGULATIONS IN FORCE.

THE USE OF THE WEEE SYMBOL INDICATES THAT THIS PRODUCT MAY NOT BE TREATED AS HOUSEHOLD WASTE. BY ENSURING THIS PRODUCT IS DISPOSED OF CORRECTLY, YOU WILL HELP PROTECT THE ENVIRONMENT. FOR MORE DETAILED INFORMATION ABOUT THE RECYCLING OF THIS PRODUCT, PLEASE CONTACT YOUR LOCAL AUTHORITY, YOUR HOUSEHOLD WASTE DISPOSAL SERVICE PROVIDER OR THE SHOP WHERE YOU PURCHASED THE PRODUCT.



3) INSTALLATION

3.1. SETTING THE MACHINE

THE MACHINE CONNECTION AND THE SETTING AT WORK MUST BE MADE BY SKILLED PERSONNEL.

WARNING: BOTH THE SYSTEM AND LOCATION WHERE THE EQUIPMENT HAS TO BE SET MUST COMPLY WITH THE REGULATIONS FOR THE ACCIDENT PREVENTION AND ELECTRICAL REGULATIONS "CEI" IN FORCE.

THE MANUFACTURER DECLINES ANY AND ALL RESPONSIBILITY FOR DIRECT OR INDIRECT DAMAGES WHICH MAY ENSUE FOR NON-COMPLIANCE WITH THE ABOVE MENTIONED REGULATIONS.

SET THE EQUIPMENT ON A WIDE, LEVELLED, DRY AND FIXED FACE, FAR FROM HEAT SOURCES AND WATER SPRAYS, AND WITH 80 CM. GROUND CLEARANCE.

3.2. ELECTRIC CONNECTIONS

THE EQUIPMENT IS SUPPLIED WITH AN ELECTRIC CABLE TO BE CONNECTED TO A MAGNETO-THERMIC MAIN SWITCH WHICH STOPS THE MACHINE WHEN THE OPERATOR COMES IN FORTUITOUS CONTACT WITH THE ROTATING ELEMENTS.

IT IS IMPERATIVE THAT THE EQUIPMENT IS WELL GROUNDED ACCORDING TO THE REGULATIONS IN FORCE

THE MANUFACTURER DECLINES ANY AND ALL RESPONSIBILITY FOR DIRECT AND INDIRECT DAMAGES WHICH MAY ENSUE FOR NON-COMPLIANCE WITH THE REGULATIONS IN FORCE.

ALL THE SLICERS OF THE SERIES "GRAVITY AUTO" ARE MANUFACTURED SINGLE-PHASE V.230/1/50 HZ.

WHENEVER THE VOLTAGE DIFFERS FROM THE ABOVE MENTIONED ONES, PLEASE APPLY TO THE MANUFACTURER, OR THE AUTHORIZED DISTRIBUTOR. (See figures 1 and 2).

3.3. SAFETY MEASURES AND TRAINING THE FINAL USER

THE SKILLED PERSONNEL IN CHARGE OF THE INSTALLATION AND ELECTRIC CONNECTIONS IS RESPONSIBLE OF THE TRAINING OF THE FINAL USER, WHICH MUST ALSO BE INFORMED ON THE SAFETY MEASURES TO COMPLY WITH. THIS INSTRUCTION MANUAL COMES WITH EACH EQUIPMENT.

4) USE OF THE EQUIPMENT

4.1. CONTROLS

THE CONTROLS AND PILOT LIGHT ARE SET ON THE RIGHT SIDE OF THE BASE WHEN THE MACHINE IS PLACED IN FRONT OF THE OPERATOR. (see fig.4)

1. BUTTON FOR STARTING THE EQUIPMENT (START)
2. BUTTON FOR STOPPING THE EQUIPMENT (STOP)
3. WARNING LIGHT
4. THICKNESS HANDLE
5. OIL

4.2. SETTING THE FOOD ON THE SLICER SADDLE

1. SET THE FOOD ON THE SADDLE WHEN THE THICKNESS ADJUSTING KNOB IS SET TO ZERO AND WITH MOTOR OFF TO AVOID DAMAGING THE EQUIPMENT.
2. SET THE FOOD ON THE SADDLE AND BLOCK IT WITH THE FOOD-PRESS. (see fig.5)
3. SET A HAND ON THE FOOD-PRESS AND START THE CUTTING (PUSH RED START FOR MOTOR AND RED START FOR CARRIAGE)
4. WHEN THE MATERIAL IS ALMOST ALL SLICED, USE THE FRONT OF THE PRESSURE TO HOLD THE PIECE AGAINST THE BLADE. (see fig.6)
5. WHEN THE CUTTING IS OVER, PUT OFF THE MOTOR AND STOP THE CARRIAGE THE SLICE THICKNESS ON ZERO POSITION, THEN REMOVE THE FOOD FROM THE SADDLE.

5) CLEANING AND MAINTENANCE OPERATIONS

5.1. GENERALITIES AND PRODUCTS FOR CLEANING

BEFORE CARRYING OUT ANY CLEANING OR MAINTENANCE OPERATIONS, CHECK TO MAKE SURE THAT THE MAINS SWITCH BE OFF AND THE SUPPLY PLUG DISCONNECTED FROM THE MAINS.

ACCURATELY CLEAN THE EQUIPMENT EVERY DAY FOR A CORRECT OPERATION AND LIFE OF THE EQUIPMENT.

DESPITE THE SEVERAL SAFETIES, TAKE GREAT CARE TO AVOID CUTTING RISKS WHEN USING THE BLADE.

CLEAN THE EQUIPMENT WITH THE USUAL NEUTRAL DETERGENTS WHICH MUST NOT CONTAIN SODA OR ALCOHOL. WHEN CLEANING REMOVED ELEMENTS, DO NOT USE A DISH-WASHER FOR NOT DAMAGING ANODIZED PARTS.

5.2. REMOVAL OF THE CARRIAGE FOOD SADDLE

PLACE KNOB "A" ON POSITION 0.

2. TURN KNOB "B" COMPLETELY ANTI-CLOCKWISE. (see fig. 7)
3. CARRY THE TROLLEY USING THE HANDLE "C" UNTIL THE HOOK.
4. LIFT THE ENTIRE TROLLEY AS INDICATED BY THE ARROW (see fig. 8)

TO ASSEMBLE THE TROLLEY, REPEAT POINT 4 IN THE OTHER DIRECTION AND COMPLETELY RE-SCREW KNOB "B" CLOCKWISE.

THE TROLLEY CAN BE WASHED UNDER JET OF WATER.

ATTENTION DO NOT FORCE THE HANDLE AND DO NOT TRY TO MOVE THE CARRIAGE IF THE BLOCK IS ON, IN THIS CASE THE CARRIAGE MUST NOT BE REMOVED

5.3. REMOVAL OF THE BLADE-COVER

1. LOOSEN THE KNOB OPPOSITE TO THE BLADE (see fig.9)
2. PUSH THE KNOB TOWARDS THE BLADE AND RELEASE THE BLADE- COVER FROM ITS HOUSING. (see fig.10)

REMOVE THE BLADE-COVER FROM THE SLICER AND CLEAN IT WITH A WATER JET.

5.4. CLEANING THE BLADE AND RING

CLEANING THE BLADE AND RING IS A DANGEROUS OPERATION, HENCE, TAKE GREAT CARE TO PREVENT ANY POSSIBILITY OF CUTTING.

FOR THEIR CLEANING NEVER USE A WATER JET, BUT USE A DAMP CLOTH AND DETERGENTS, THEN RINSE AND DRY WITH A CLOTH.

FOR THE CLEANING, USE NON-TOXIC PRODUCTS WHICH GUARANTEE THE PERFECT HYGIENE. CLEAN CAREFULLY THE BLADE EDGE AND THE INSIDE OF THE RING.

1. USE A DAMP CLOTH TO CLEAN THE OPENING BETWEEN THE BLADE AND RING. (see fig.11)
2. ROTATE MANUALLY THE BLADE AND CLEAN USING THE DAMP CLOTH.

5.5. REMOVING AND CLEANING THE SHARPENER HEAD

LOOSEN THE KNOB AS SHOWN IN FIGURE, LIFT THE HEAD AND THE SHARPENER UNIT, AND REMOVE THESE UNITS BY LIFTING AND TURNING BY 180°. (see fig.12-13)

5.6. REASSEMBLING THE MACHINE

FOR THE MACHINE REASSEMBLY, REVERSE ALL THE ABOVE MENTIONED OPERATIONS.

6) SHARPENING AND LUBRICATION

6.1. SHARPENING

THIS A VERY IMPORTANT OPERATION TO CARRY OUT EVERY TIME THE CUTTING IS NOT CLEAN, OR WHEN THE BLADE DRAGS THE SLICE.
THE USE AND THE TYPE OF PRODUCTS THAT HAVE BEEN SLICED DETERMINE THE PERIODICITY OF THIS OPERATION.

BEFORE SHARPENING THE BLADE, CLEAN THE MACHINE AND DEGREASE THE BLADE ACCURATELY.

1. INSERT THE POWER SOCKET
2. LOOSEN KNOB "A" (see fig. 14)
3. LIFT THE SHARPENER AND ROTATE IT 180° SO THAT THE BLADE IS BETWEEN THE TWO GRINDERS. (see fig. 14)
4. SCREW THE KNOB "A".
5. PRESS BUTTON "B" FOR AT LEAST 5-10 SECONDS TO CARRY OUT THE GRINDING. (see fig. 15)
6. PRESS THE "C" BUTTON FOR A FEW SECONDS TO REMOVE ANY BAVA. (see fig. 15)
7. TURN OFF THE MACHINE AND RETURN THE SHARPENER TO THE INITIAL POSITION.

WARNING:USE BUTTON "B" TO SHARPEN, AND BUTTON "A" TO DEBURR THE CUTTING EDGE.

DURING THE SHARPENING PROCESS, KEEP TO THE ORIGINAL DRAWING OF THE BLADE BEVEL. REPLACE THE BLADE WHEN THE CLEARANCE BETWEEN THE RING AND BLADE EXCEEDS 6 MMS.

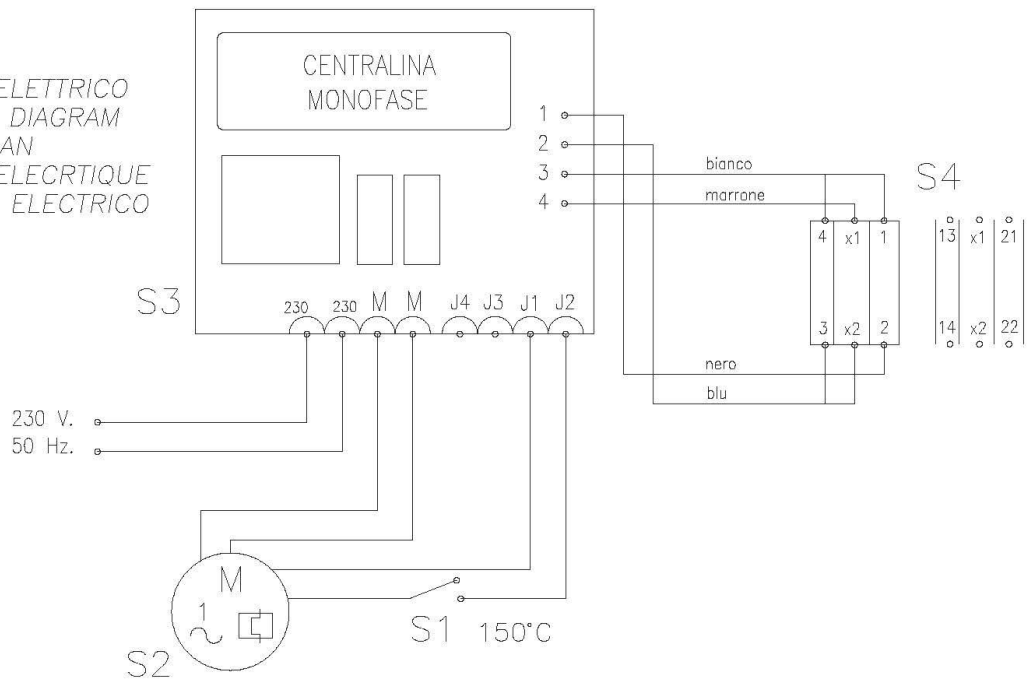
6.2. LUBRICATION

PERIODICALLY LUBRICATE THE SLIDING ELEMENTS WITH WHITE VASELINE OIL.
FOR NOT DAMAGING THE SLICER, NEVER USE SEED OIL OR OLIVE-OIL. LUBRICATE ALL ELEMENTS USING THE OILERS AS SHOWN IN FIGURE. (see fig. 16-17)

6.3. MACHINE IDLE FOR A LONG TIME

SHOULD THE MACHINE BE IDLE FOR A LONG TIME, DISCONNECT THE WALL MAIN SWITCH AND CLEAN THE MACHINE AND ITS ACCESSORIES ACCURATELY.
USE WHITE VASELINE OIL (OR SIMILAR PRODUCTS) TO PROTECT ALL THE MACHINE ELEMENTS. WE ADVISE COVERING THE MACHINE WITH A NYLON (OR SIMILAR) CLOTH.

SCHEMA ELETTRICO
 ELECTRIC DIAGRAM
 SCHALTPLAN
 SCHEMA ELECRTIQUE
 ESQUEMA ELECTRICO



S1

TERMICA MOTORE
 THERMAL OVERLOAD
 MOTORSCHUTZ
 PROTECTION THERMIQUE
 PROTECCION TERMICO

S2

MOTORE
 MOTOR
 MOTOR
 MOTEUR
 MOTOR

S3

SCHEDA ELETTRONICA
 P.C.B.
 ELEKTRONENSTEIL
 PLATINE ELECTRONIQUE
 CIRCUITO ELECTICO

S4

INTERRUPTORE
 SWITCH
 SCHALTER
 INTERRUPTEUR
 INTERRUPTOR

7) FIGURE

Fig. 1

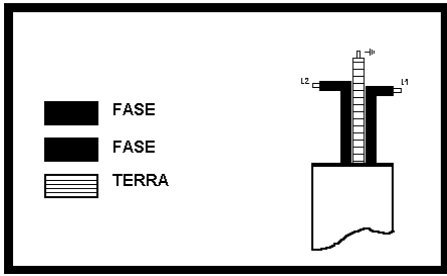


Fig. 4

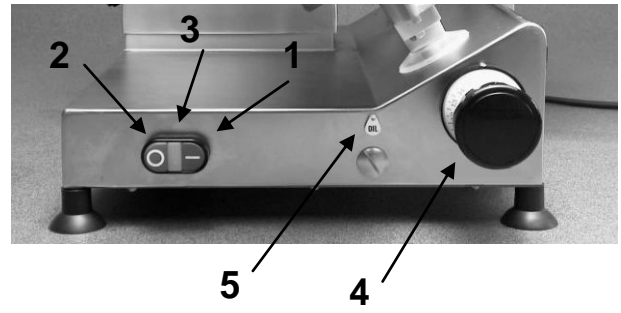


Fig. 5

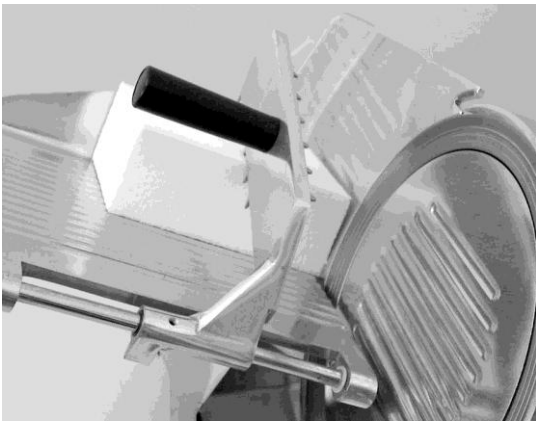


Fig. 6

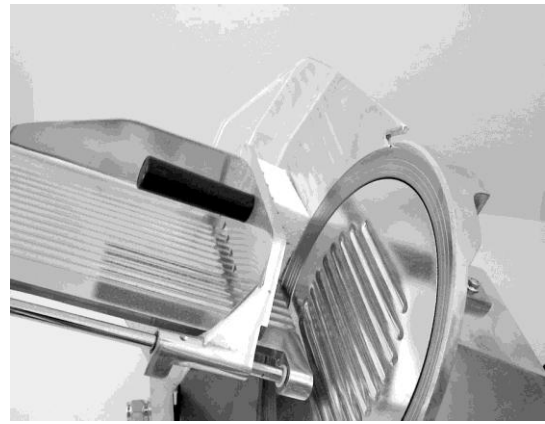


Fig. 7

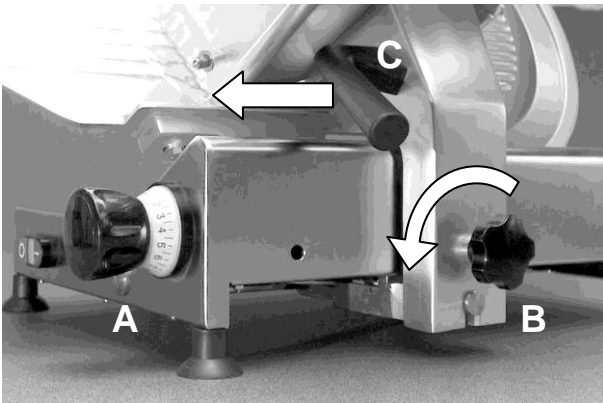
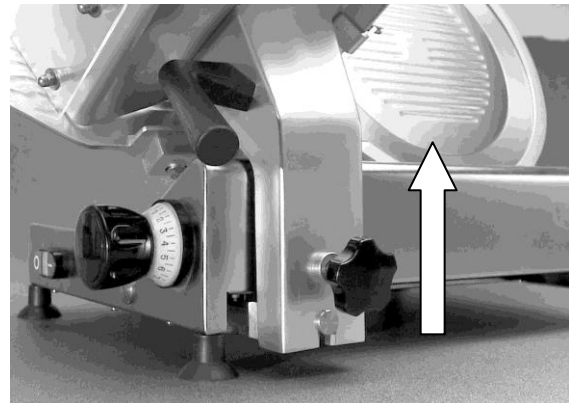


Fig. 8



7) FIGURE

Fig. 9

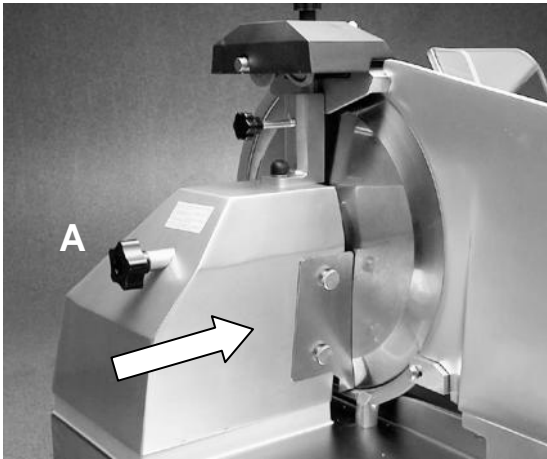


Fig. 10

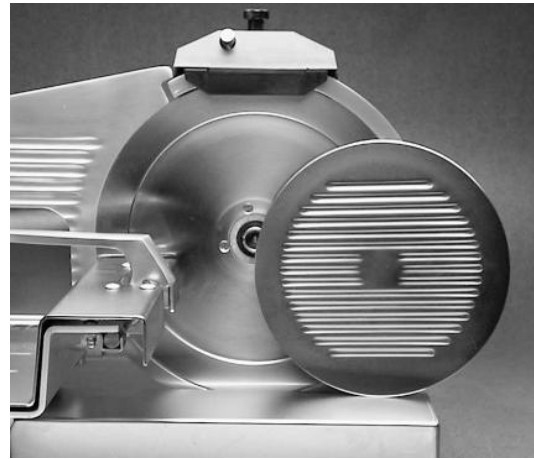


Fig. 11

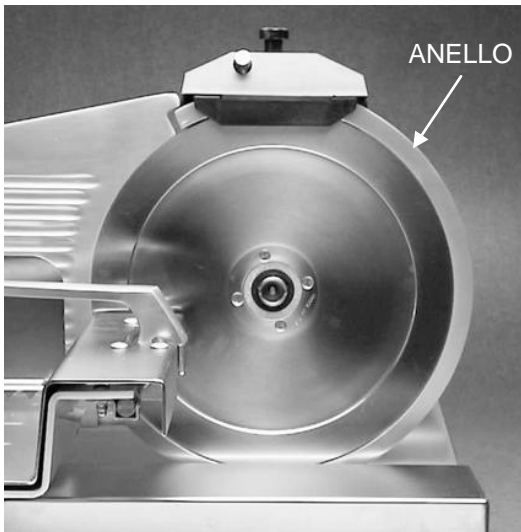


Fig. 12

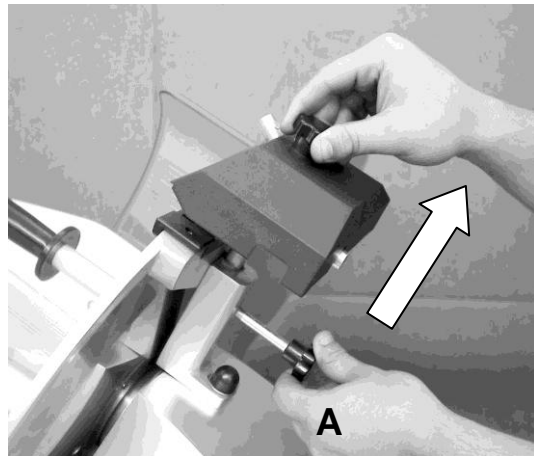
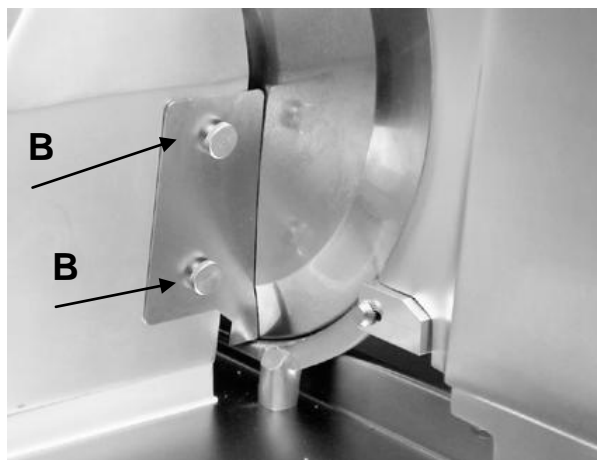


Fig. 13



7) FIGURE

Fig. 14

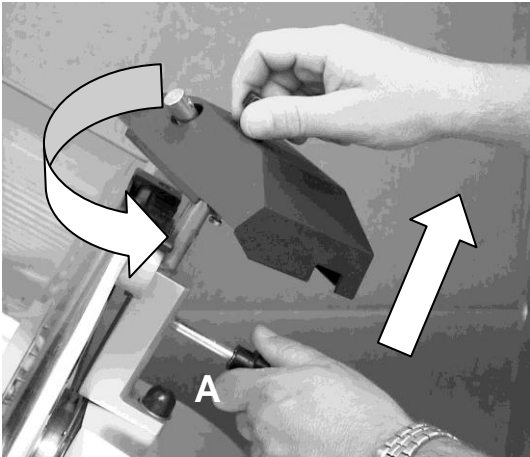


Fig. 15

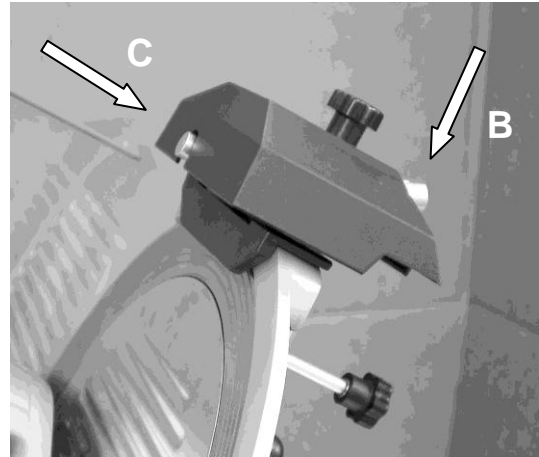


Fig. 16

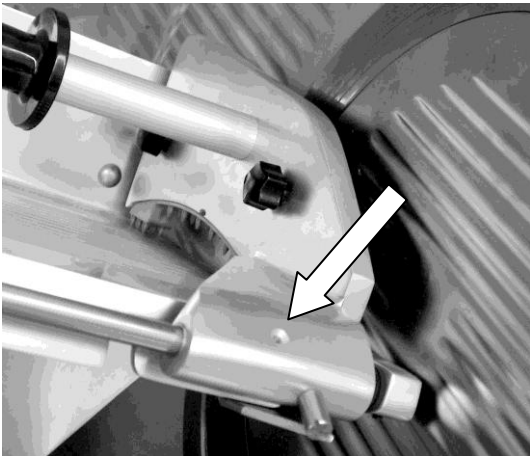


Fig. 17

